



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VII COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408260-8262

settimacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 80 del 24-04-2020

Approvato in data 24-04-2020

ORDINE DEL GIORNO: Prot. n.53 del 30-03-2020

in modalità telematica

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 10.00 – 11.00

ORARIO INIZIO SEDUTA ore 11.05

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Arcoleo	Rosario	P			11.05	13.00		
Volante	Claudio	P			11.05	13.00		
Figuccia	Sabrina	P			11.05	13.00		
Russa	Giuseppina	P			11.05	13.00		
Susinno	Marcello	P			11.05	13.00		

Il Segretario, preliminarmente, chiede ai Consiglieri se intendono prestare il loro consenso a che la seduta odierna, in ossequio a quanto contenuto nella Disposizione della Presidenza del C.C. n. 7 del 24.03.2020 venga registrata e venga poi inviata al webmaster per la sua successiva pubblicazione; i Consiglieri prestano il loro consenso; pertanto il Segretario procede a dare il via alla registrazione della seduta.

Il Presidente Rosario Arcoleo pone all' o.d.g.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SU VARIE ED EVENTUALI ED IN SPECIE SUI LAVORI D'AULA RELATIVAMENTE ALLA PROPOSTA "MISURE URGENTI DI CONTENIMENTO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DETERMINATI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 – DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI PAGAMENTO DEI TRIBUTI LOCALI TARI, TOSAP E ICP – RATIFICA CON EFFETTO RETROATTIVO DELLA VOLONTÀ ESPRESSA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N.82 DEL 17.04.2020" - (AREG/250133/2020) - così come pervenuta in data 22/04/2020, con nota n.253009 del 21/04/2020 a firma del Sig. Segretario Generale che si allega ed attenziona (ove si riferisce, tra l'altro, che la proposta è stata acquisita all'Archivio della Segreteria Generale in data 21/04/2020, con protocollo n.251698) - parere richiesto **con motivi di urgenza** in data 22.04.2020.

Chiede preliminarmente di prendere la parola il Consigliere Volante per citare una recentissima sentenza del 02.11.2019, della V Sezione del Consiglio di Stato, ovvero dell'organo del giudizio d'appello rispetto ai pronunciamenti del Tar. Il Consigliere Volante evidenzia che il giudizio di cui alla sentenza de qua, richiama un caso analogo ovvero, l'ipotesi di un atto adottato dalla Giunta che andava ratificato solo, laddove, il Consiglio Comunale non aveva potuto deliberare.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VII COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408260-8262

settimacommissione@comune.palermo.it

A parere del Consigliere Volante, alla luce dell'orientamento giurisprudenziale citato, non si può entrare nel merito del provvedimento della Giunta. Infatti, il presupposto di legittimità sarebbe quello che il C.C. non era nelle condizioni di deliberare e che quindi sussistessero delle ragioni d'urgenza che inducessero la Giunta ad avocare a se la competenza a deliberare.

A parere del Consigliere Volante occorre dunque superare questa questione preliminare prima di pensare di entrare nel merito del provvedimento all'o.d.g.

Pertanto, il Consigliere Volante dichiara che il medesimo, nel merito della proposta in esame, non entrerà.

Prende la parola il Consigliere Susinno che, pur prendendo atto della giurisprudenza citata dal Consigliere Volante rileva che, nella circostanza in cui si trova il C.C., a suo parere, il percorso da seguire sarebbe quello di entrare nel merito della proposta di delibera di Giunta anche per dare una linea all'Ufficio Tributi. A parere del Consigliere Susinno, occorre trovare una soluzione per entrare nel merito della delibera di Giunta. Se il C.C. entra nel merito, fa sua quella delibera che, per competenza è sua e la approva; pertanto, con la delibera del C.C. si andrebbe a sanare la delibera di Giunta. Il Consigliere Volante da lettura della sentenza citata. Alla luce della lettura approfondita della predetta, il Consigliere Volante, dichiara che non intende votare un atto illegittimo anche perché non sussistono le ragioni d'urgenza. Questo, a parere del Consigliere Volante, verosimilmente, è un atto di propaganda elettorale. Interviene la Consigliera Figuccia che dichiara di condividere pienamente le considerazioni del Consigliere Volante. Peraltro, la medesima rileva che, la scadenza della TARI, era al 30.04, mentre il termine di differimento è fino al 31.05. Quindi, a parere della Consigliera Figuccia, un mese di proroga non può giustificare l'urgenza invocata. Prende la parola anche la Consigliera Russa. Al di là delle considerazioni politiche, si domanda questa delibera che fine farà; ovvero, se tecnicamente la stessa si possa restituire agli uffici. Il Consigliere Volante chiarisce che se detto atto non viene ratificato dal Comune esso diventa inefficace. Diversamente il C.C. può farlo proprio, ratificandolo, se del caso, emendandolo, ma assumendosi la responsabilità di dichiarare che sussisteva l'urgenza dal punto di vista tecnico che ha giustificato l'avocazione dei poteri del C.C. in capo alla Giunta. In verità, dichiara il Consigliere Volante, a mio parere detta invocata impossibilità da parte del C.C. di deliberare non c'era; il Sindaco, ha inviato una lettera alla Giunta invitandola a deliberare e questa azione, a parere del Consigliere Volante, è manifestazione di un comportamento sleale. Prende la parola il Consigliere Susinno ipotizzando l'idea di temporeggiare prima di entrare nel merito della proposta.

Fa il suo arrivo il Presidente Amap Di Martino e pertanto, il Presidente Arcoleo pone all'o.d.g.

AUDIZIONE PRESIDENTE DELL'AMAP DOTT. DI MARTINO SU VARIE ED EVENTUALI ED IN SPECIE, SU ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE IN CONSIDERAZIONE DELL'EMERGENZA COVID-19 ED EVENTUALE UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI.

Il Presidente Arcoleo invita il Presidente dell'Amap, Dott. Di Martino, a relazionare i componenti di questa Commissione, fornendo un quadro generale sull'organizzazione del personale dipendente della società e sull'attività, di fatto svolta dal predetto personale, nonché, sugli ammortizzatori sociali eventualmente messi in atto dall'azienda. Il Presidente dell'Amap, preliminarmente, chiarisce che l'azienda ha dovuto garantire la riduzione e il contenimento dei lavoratori al virus. Ha limitato ai soli servizi essenziali le proprie attività; in linea con i provvedimenti del Governo Nazionale e nel rispetto dell'accordo siglato con i Sindacati e le parti sociali l'azienda ha attuato delle disposizioni che in particolare hanno riguardato: l'estensione del lavoro agile a circa 176 lavoratori; agli altri, che non potevano fare il lavoro agile, è stato



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VII COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408260-8262
settimacommissione@comune.palermo.it

concesso di fruire dei giorni di congedo maturati e da maturare, riposi spettanti e permessi retribuiti; per tutti gli altri che non rientravano nelle predette categorie, l'azienda ha attivato l'adesione al FIS (Fondo Integrazione Salariale), ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 148/2015; detto provvedimento interesserà 348 dipendenti di cui, 88 in cassa integrazione e gli altri restanti 260, in cassa integrazione parziale. Il Presidente Di Martino sottolinea che si è effettuata una turnazione delle aree operative e che l'azienda, anche su richiesta delle OO.SS., ha attivato anche delle misure di sostegno per i dipendenti in condizioni di disagio economico. Il Presidente Di Martino, in particolare cita alcuni di questi provvedimenti come quello relativo a strumenti di c.d. "Welfare aziendale" ai sensi dell'art. 51, comma 2 e 3, strumenti che prevedono prestiti e, più in generale, la rotazione del personale; l'azienda ha anche dato la possibilità al lavoratore di depositare anche ore a debito. Il Presidente Di Martino chiarisce che si tratta di una forma alternativa all'adesione alla cassa integrazione. Aggiunge che si è anche istituito il Comitato per le emergenze e che si è naturalmente provveduto ad attuare la sanificazione dei locali dell'azienda; in ultimo, chiarisce che ci si sta avviando alla c.d. fase 2 e che, a tal fine, si è anche istituito un tavolo tecnico quotidiano, per risolvere tutte le problematiche in atto o prospettabili. Il Presidente Arcoleo muove un plauso ad Amap anche per aver prodotto un disinfettante, dando la disponibilità dei propri stabilimenti. I Consiglieri tutti si complimentano. Il Consigliere Volante domanda circa gli stipendi. Il Presidente Di Martino evidenzia che l'azienda anticiperà anche le somme che saranno restituite dall'Inps. Un'altra domanda del Presidente Arcoleo riguarda gli incassi. Il Presidente Di Martino risponde che l'azienda ha avuto una riduzione degli incassi pari al 30% e precisa che l'azienda vive di quanto fatturato precedentemente alla pandemia. Sottolinea, altresì, che non ci sarà l'adeguamento alle tariffe relativamente ai periodi del 2018 e 2019. Il Consigliere Susinno chiede circa la gestione delle morosità. Il Presidente Di Martino rassicura che le utenze debtrici sono state rimesse in atto, nonostante lo stato di morosità. Il Consigliere Susinno chiede anche rispetto alla questione dei consumi, come dato statistico. Il Presidente Di Martino chiarisce che si è riscontrato un aumento del consumo del 30% dovuto, ovviamente, al fatto che le persone escono meno, stando prevalentemente a casa e dunque consumando di più. Il Presidente ringrazia e congeda il Dott. Martino.

Il Presidente Arcoleo pone, dunque, all'odg la proposta

“MISURE URGENTI DI CONTENIMENTO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DETERMINATI DALL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 – DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI PAGAMENTO DEI TRIBUTI LOCALI TARI, TOSAP E ICP – RATIFICA CON EFFETTO RETROATTIVO DELLA VOLONTÀ ESPRESSA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N.82 DEL 17.04.2020” - (AREG/250133/2020) - così come pervenuta in data 22/04/2020, con nota n.253009 del 21/04/2020 a firma del Sig. Segretario Generale che si allega ed attenziona (ove si riferisce, tra l'altro, che la proposta è stata acquisita all'Archivio della Segreteria Generale in data 21/04/2020, con protocollo n.251698) - parere richiesto con motivi di urgenza in data 22.04.2020.

Si discute sulla proposta in esame. Soprattutto la Consigliera Figuccia rileva che potrebbero integrarsi gli estremi di un danno erariale, alla luce del fatto che il cittadino già è informato del suo diritto di proroga di pagamento del tributo e l'eventuale mancata ratificazione del C.C. sul provvedimento della Giunta.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
VII COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408260-8262
settimacommissione@comune.palermo.it

Il Presidente evidenzia la necessità di sentire in audizione il Collegio dei Revisori. In termini di programmazione, il Consigliere Susinno, chiede al Presidente di approfondire preliminarmente il tema de qua con gli uffici e dunque con l'Assessore al Bilancio e con il Ragioniere Generale. Si valuta. Interviene anche il Consigliere Volante rilevando che il danno erariale potrà, anche e soprattutto, essere determinato, dal fatto grave che, in termini di diritto, non può chiedersi ai cittadini ed in particolare agli esercenti, di pagare una tassa se non c'è una controprestazione. Si discute sul tema. Il Presidente quindi conviene che è utile procedere a programmare un audizione con il Collegio dei Revisori e il Ragioniere Generale per la prossima settimana.

Si procede alla **CALENDARIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMMISSIONE.**

Il Presidente, passa dunque alla LETTURA, DISAMINA ED APPROVAZIONE DEL VERBALE ODIERNO, NONCHE' ALL'IMMEDIATO ATTO DI SOTTOSCRIZIONE DELLO STESSO CON FIRMA DIGITALE.

ORARIO FINE SEDUTA ore 13.00

Il Segretario
Liliana Volo

Il Presidente
Rosario Arcoleo